

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

# Scippati alle casse 78 mln di €

*È il risultato della spending review imposta dallo Stato a partire dal 2012 e dichiarata illegittima dalla Corte costituzionale nel 2017. Soldi mai restituiti*

È il frutto della «spending review», la sforbiciata che, partita dal 5% dei risparmi ottenuti nel 2012, è giunta al 10% nel 2013, e si è innalzata fino al 15%, per incassare, quattro anni dopo, l'altolà della Corte costituzionale che ha sancito l'illegittimità del prelievo. Nel frattempo, sebbene gli Enti, dopo aver versato nel «salvadanaio» pubblico ingenti risorse, ne abbiano invocato il rimborso, nulla è stato (ancora) restituito.

*D'Alessio a pag. 27*

*Ricognizione sulle quote devolute dagli enti. Dall'Enpam quasi 15 milioni di euro*

## Dalle Casse un regalo da 78 mln Allo stato il risparmio ottenuto dalla spending review

DI SIMONA D'ALESSIO

**O**bolo a beneficio dello stato da 78 milioni di euro, ricavato tagliando (dal 2012 al 2019) le spese interne delle Casse di previdenza: è il frutto della «spending review», la sforbiciata che, partita dal 5% dei risparmi (sulle spese del 2010) ottenuti nel 2012, è giunta al 10% nel 2013, come fissato dall'art. 8, comma 3 della legge 135/2012. E si è innalzata fino al 15%, grazie

alle modifiche apportate con l'art. 1, comma 417 della legge 174/2013, per incassare, quattro anni dopo, l'altolà della Corte costituzionale che, con la sentenza 7/2017, ha sancito l'illegittimità del prelievo. Nel frattempo, sebbene gli enti, dopo aver versato nel «salvadanaio» pubblico ingenti risorse, ne abbiano invocato (forti del pronunciamento della Consulta) il rimborso, nulla è stato (ancora) restituito. La ricognizione di *ItaliaOggi*, come è possibile osservare

dalla tabella nella pagina, mette nero su bianco il «peso» per le Casse della «spending review»: se, infatti, colpisce il dato finale, quei 78 milioni sottratti a organismi di diritto privato e che garantiscono prestazioni pensionistiche di primo pila-

stro, altrettanto rilevante è l'analisi dei pagamenti dei singoli enti, a partire dal più grande, l'Enpam (cui sono iscritti 366.000 medici e odontoiatri attivi e 116.000 in quiescenza) che, con l'ultima «tranche» pagata il 20

giugno 2019, ha fornito una cifra che sfiora i 15 milioni.

Considerabile pure la quota a carico della Cassa forense (243.000 legali associati e versamenti per più di 8,2 milioni), così come quella spettante a Inarcassa (che nelle fila ha oltre 170.000 architetti e ingegneri e ha saldato un conto pari a 9,1 milioni) e, a scendere, si nota come, tra gli enti che hanno trasferito somme elevate, vi sia la Cassa geometri (81.760 iscritti e più di 5 milioni liquidati), quella dei

ragionieri (28.917 professionisti associati e 4,3 milioni pagati), l'Enpacl (che assicura più di 25.400 consulenti del lavoro e ha corrisposto 3,5 milioni) e l'Inpgi (l'Istituto dei giornalisti), che conta poco più di 14.000 lavoratori dipendenti. E che, malgrado l'attuale difficile condizione finanziaria (le perdite della gestione previdenziale sono pari ad oltre 147 milioni, si veda anche *ItaliaOggi* del 19 aprile 2019), ha dato più di

*continua a pag. 28*



**SEGUE DA PAG. 27**

3,1 milioni all'Erario.

Importi che non sembrano avviati sulla «strada di casa»: lo conferma il presidente dell'Adepp (l'Associazione delle 20 Casse) Alberto Oliveti: «Ovviamente, abbiamo chiesto il rimborso di quanto versato ma, ad oggi, non abbiamo ricevuto nulla. La Corte costituzionale ha stabilito che dovremmo avere i soldi indietro però, nei fatti, è l'amministrazione dello stato che deve fare la prima mossa, stanziando i fondi necessari», riferisce. E, intanto, nonostante la norma non troverà più applicazione dal 2020, per effetto della legge di bilancio 2018, monta il rammarico per aver dovuto sborsare somme notevoli, perché la norma sulla «spending review» ha «tolto diritti ai professionisti italiani. Se le Casse oggi avessero quei milioni da spendere, il prossimo anno tutti gli iscritti potrebbero avere una copertura sanitaria integrativa ed un'assicurazione base per i rischi professionali completamente gratis».

© Riproduzione riservata

**Il contributo delle Casse in nove anni**

Ente	5% Consumi Intermedi 2010	10% Consumi Intermedi 2010	15% Consumi Intermedi 2010						TOTALE
	Cons 2012	Cons 2013	Cons 2014	Cons 2015	Cons 2016	Cons 2017	Cons 2018	Cons 2019	
ENPAB	33.581	67.161	100.742	100.742	100.742	100.742	100.742	100.742	705.194
ENPAIA - Agrotecnici	5.476	10.952	16.428	18.760	18.760	18.760	18.760	18.760	126.656
ENPAIA - Periti agrari	14.781	29.563	44.344	48.104	48.104	48.104	48.104	48.104	329.208
ENPAP	80.008	160.016	240.025	240.025	240.025	240.025	240.025	240.025	1.680.174
ENPAPI	74.373	148.747	223.120	223.120	223.120	223.120	223.120	223.120	1.561.840
EPAP	59.425	149.128	223.691	223.691	223.691	223.691	223.691	223.691	1.550.699
EPPI	158.947	349.434	480.930	480.930	480.930	480.930	480.930	480.930	3.393.961
INPGI 2	20.000	33.000	49.000	49.000	49.000	49.000	49.000	49.000	347.000
DOTTORI COMMERCIALISTI	196.432	392.864	589.297	589.297	589.297	589.297	589.297	589.297	4.125.078
ENASARCO	247.288	467.971	701.157	701.157	701.157	701.157	701.157	701.157	4.922.201
ENPACL	173.342	346.685	502.767	502.767	502.767	502.767	502.767	502.767	3.536.629
ENPAF	73.270	146.537	219.806	219.806	219.806	219.806	219.806	219.806	1.538.643
ENPAIA	208.346	331.193	496.789	501.608	502.200	502.200	502.200	502.200	3.546.736
ENPAM	711.123	1.422.246	2.133.369	2.133.369	2.133.369	2.133.369	2.133.369	2.133.369	14.933.583
ENPAV	51.646	120.774	181.160	181.160	181.160	181.160	181.160	181.160	1.259.380
FORENSE	370.370	697.868	1.203.271	1.203.271	1.203.271	1.203.271	1.203.271	1.203.271	8.287.864
GEOMETRI	187.102	374.204	561.305	791.252	791.252	791.252	791.252	791.252	5.078.871
INARCASSA	435.591	871.163	1.306.745	1.306.745	1.306.745	1.306.745	1.306.745	1.306.745	9.147.224
INPGI 1	200.000	298.000	447.000	447.000	447.000	447.000	447.000	447.000	3.180.000
NOTARIATO	59.917	119.839	179.757	179.757	179.757	179.757	179.757	179.757	1.258.298
RAGIONIERI	262.000	413.000	619.000	619.000	619.000	619.000	619.000	619.000	4.389.000
FASC	52.819	105.637	160.250	160.250	160.250	160.250	160.250	160.250	1.119.956
ONAOI	95.440	190.881	286.321	286.321	286.321	286.321	286.321	286.321	2.004.247
	3.771.277	7.246.863	10.966.274	11.207.132	11.207.724	11.207.724	11.207.724	11.207.724	78.022.442